Allegato 6 – Gestione, verifica e prevenzione dei conflitti di interesse

1. Oggetto

Il presente documento definisce le modalità di prevenzione, gestione e verifica dei conflitti di interesse nell'ambito dell'attuazione del Programma Interreg Italia-Austria 2021-2027 (di seguito Programma), al fine di garantire imparzialità, trasparenza e buona gestione finanziaria dei fondi FESR.

La prevenzione e la gestione del rischio di conflitto di interessi, insieme alle verifiche, rientrano nelle più ampie politiche di contrasto alla frode, tema di particolare importanza all'interno del sistema normativo definito a livello europeo.

Ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 2024/2509, si configura un conflitto di interesse quando "*quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona [...] è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto*"[1].

L'Autorità di Gestione (AdG), in coerenza con i principi di integrità e buona amministrazione, ha adottato misure volte a prevenire, individuare e correggere eventuali situazioni di conflitto di interesse che potrebbero verificarsi durante l'attuazione del Programma. Le misure adottate garantiscono che tutti i soggetti coinvolti nelle diverse fasi del ciclo di vita del Programma:

- agiscano con imparzialità, indipendenza e trasparenza nello svolgimento delle proprie funzioni;
- si astengano dal partecipare a decisioni o attività in presenza di conflitto;
- segnalino tempestivamente all'Autorità competente qualsiasi situazione sospetta o potenziale di conflitto;
- rispettino quanto già disciplinato dal Codice di comportamento della Provincia Autonoma di Bolzano e dalle rispettive norme nazionali che trovano applicazione nell'ambito del Programma.

2. Procedure e funzioni per cui è necessaria una dichiarazione di assenza di conflitto di interesse

Al fine di prevenire possibili conflitti di interesse, il Programma prevede l'obbligo di rendere una 'dichiarazione sostitutiva' di assenza di conflitti di interesse da parte di chi partecipa:

- alla valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sugli Avvisi pubblici o sugli Inviti alla candidatura di proposte da finanziare e alla selezione delle operazioni;
- alle riunioni del Comitato Direttivo e/o del Comitato di Sorveglianza in qualità di componente, limitatamente alla trattazione di argomenti dai quali possano emergere situazioni di conflitto d'interesse;
- alla gestione delle procedure amministrative riguardanti le operazioni finanziate;
- alle attività di verifiche di gestione sulle spese rendicontate dai beneficiari.

Conseguentemente, tutti i membri del Segretariato Congiunto, del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza, nonché i valutatori e i controllori preposti alle verifiche di gestione sono tenuti, nelle suddette procedure, a sottoscrivere e rendere, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, le dichiarazioni allegate al presente documento, volte ad attestare l'assenza, anche potenziale, di qualsiasi conflitto di interesse.

Tali dichiarazioni devono essere rese anche da parte di collaboratori, consulenti, membri dell'assistenza tecnica indipendentemente dalla tipologia contrattuale, che partecipano, a qualunque titolo, allo svolgimento delle procedure individuate.

Nelle procedure di *selezione delle proposte progettuali* i membri del Comitato Direttivo (CD), qualora sussista un conflitto di interessi, devono comunicarlo immediatamente all'inizio di ogni riunione e non possono partecipare alla seduta durante la discussione del relativo argomento, come riportato nell'art.5 del Regolamento Interno del CD.
I soggetti coinvolti nella gestione dei progetti finanziati sono tenuti a rilasciare, prima dell'avvio delle istruttorie, a rilasciare una dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interesse nei confronti dei progetti loro assegnati e dei relativi beneficiari. In caso di conflitto dichiarato, il progetto sarà assegnato ad altro funzionario.

[1] Il dichiarante, nella ponderazione sulla sussistenza o meno di un conflitto di interessi rispetto al progetto che si appresta ad istruire, valutare o controllare, deve far riferimento alla sua eventuale adesione o appartenenza ad associazioni/organizzazioni, ad eventuali rapporti di collaborazione o consulenza propri o di propri parenti/affini, nonché a tutte le situazioni (note) in cui potrebbe esserci un coinvolgimento di interessi personali propri o di propri parenti/affini.

Le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse, sia quelle rese da chi è coinvolto nella valutazione dei progetti e selezione delle operazioni, sia quelle rilasciate nell'ambito del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza, non direttamente correlate alla valutazione di progetti, e quelle del Segretariato Congiunto sono registrate e archiviate dall'AdG in un registro digitale sul conflitto di interessi, conservato nei server dell'AdG. Qualora si verifichi che un soggetto appartenente a tali strutture operative, ad esempio al Segretariato Congiunto, svolga attività non connesse alla valutazione e selezione delle operazioni e non sia quindi necessaria l'acquisizione della dichiarazione del conflitto di interessi, nel registro digitale sarà indicata la documentazione che giustifica la mancata acquisizione.

Nell'ambito degli *appalti pubblici*, l'AdG dispone l'obbligo di presentazione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico del/dei:
• RUP (Responsabile Unico del Progetto).
• DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto).
• Funzionari che ricevono altri incarichi (anche quella relativa agli incentivi per funzioni tecniche).
Il RUP rilascia la dichiarazione al direttore competente mentre il funzionario la rivolge al proprio dirigente responsabile.

I soggetti coinvolti nelle *verifiche di gestione*, sia quelle amministrative sulle rendicontazioni delle spese sostenute dai beneficiari partner dei progetti (controllori), sia quelle in loco, sono tenuti a rilasciare prima dell'avvio delle attività oggetto dell'incarico una dichiarazione di assenza di conflitto di interesse nei confronti dei beneficiari controllati. Qualora venga dichiarata una situazione di conflitto, la pratica da controllare sarà assegnata ad altro controllore da parte dell'amministrazione responsabile.

3. Verifiche sulle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse

Con riferimento alle dichiarazioni sostitutive dei conflitti di interesse, l'AdG effettua verifiche a campione finalizzate ad accertare, per quanto possibile, la veridicità delle informazioni rese.

La verifica delle informazioni contenute nelle dichiarazioni viene effettuata utilizzando lo strumento Arachne, che consente di individuare, sulla base di una serie di indicatori di rischio, progetti, beneficiari, contratti e appaltatori potenzialmente esposti a un maggiore rischio di frode e di conflitto di interesse.

A seguito della verifica condotta tramite Arachne l'AdG può, qualora ritenuto opportuno, effettuare eventuali ulteriori controlli mediante la Piattaforma Antifrode (PIAF-IT), la Banca dati Telemaco, l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC e/o utilizzando ogni altra fonte informativa pertinente a disposizione dell'AdG.

L'insieme completo delle dichiarazioni sostitutive di assenza di conflitto di interessi rese nel corso dell'anno precedente e presenti nel registro digitale è sottoposto a controllo, tramite un campionamento causale non stratificato pari al 6% e arrotondato per eccesso all'unità. Il controllo viene effettuato tramite il sistema di raccolta dati Arachne, gestito dall'AdG e dal SC: il campionamento viene svolto dai funzionari come da mansionario Per ciascun nominativo estratto, vengono analizzate le relazioni e la rilevanza dei collegamenti individuati, al fine di verificare la veridicità della dichiarazione presentata ed escludere eventuali situazioni di conflitto di interessi rispetto ai beneficiari dei progetti del Programma. Il campione casuale viene effettuato tramite Excel e intelligenza artificiale "Copilot".

Tenuto conto che una modalità attuativa del Programma avviene nell'ambito del CLLD, l'AdG al fine di rafforzare ulteriormente la prevenzione e la trasparenza in materia di conflitto di interessi, si riserva di includere in ciascun campionamento almeno le dichiarazioni di conflitto interessi rese nei processi decisionali e nelle attività di selezione effettuati nell'ambito di uno dei quattro CLLD. Il CLLD da sottoporre a controllo sarà selezionato tramite una estrazione casuale tra tutti i CLLD attivi nel Programma. Le dichiarazioni rese nell'ambito del CLLD selezionato e riportate nel registro digitale conservato presso l'AdG sono automaticamente incluse nel campione e concorrono al raggiungimento della quota percentuale definita del 6%.

Gli esiti del campionamento saranno documentati in un verbale.

La verifica delle informazioni sarà effettuata attraverso la Check List allegata.

4. Procedure per la segnalazione e la gestione delle situazioni di potenziale conflitto di interessi

Di seguito sono descritte le procedure da adottare in caso di potenziale conflitto di interessi, differenziate in funzione della fase procedurale in cui il conflitto si manifesta.

Selezione dei progetti

Qualora, prima della concessione del finanziamento, venga individuata una situazione di conflitto d'interessi non dichiarato da parte di un valutatore o di un membro del Comitato Direttivo, la procedura di approvazione della graduatoria viene sospesa in attesa di ulteriori verifiche.

Se il conflitto d'interessi viene confermato, il progetto interessato sarà sottoposto a nuova valutazione da parte di un diverso valutatore.

Nel caso in cui un conflitto d'interessi venga accertato successivamente alla concessione del contributo, occorrerà esaminarne adeguatamente l'impatto al fine di adottare i rimedi più appropriati quali la revoca del finanziamento concesso se il conflitto sia stato suscettibile di determinare, anche solo potenzialmente, una disparità di trattamento o violazione dei principi di correttezza e integrità, la sospensione dei pagamenti e il recupero dei fondi.

Gestione del progetto

Qualora sia rilevato un conflitto di interessi non dichiarato da parte di un soggetto coinvolto nella gestione di un progetto, quest'ultimo sarà assegnato d'ufficio a un altro funzionario. Il funzionario riverificherà la correttezza delle procedure già gestite dal momento in cui è sorto il conflitto d'interessi. Nel caso che da questo ulteriore verifica emerga che il conflitto ha portato ad una violazione dei principi di correttezza, parità di trattamento ed integrità nell'ambito dell'istruttoria condotta dal soggetto in conflitto di interessi, e che ciò ha avuto come conseguenza il riconoscimento di importi non dovuti, si procederà come previsto al paragrafo 2.1.5.10 del Si.Ge.Co (*Trattamento delle irregolarità*).

Verifiche di gestione sul progetto

Se emergesse una potenziale situazione di conflitto di interessi non dichiarato da parte di un controllore preposto alle verifiche di gestione, l'Autorità di Gestione segnalerà tale situazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'amministrazione di riferimento, nonché al beneficiario del progetto. Se la sussistenza del conflitto di interessi non precedentemente dichiarato viene confermata, l'AdG segnalerà tale situazione all'amministrazione responsabile, richiedendo di assegnare l'incarico/il progetto da cui è scaturita la situazione di conflitto ad un diverso controllore.

Il nuovo controllore dovrà procedere a una nuova istruttoria delle rendicontazioni già validate dal controllore in situazione di conflitto d'interessi. Nel caso in cui da questo ulteriore controllo si accerti che il conflitto ha portato ad una violazione dei principi di correttezza, parità di trattamento ed integrità nell'ambito dell'istruttoria condotta dal controllore in conflitto di interessi, e che ciò ha avuto come conseguenza la validazione di spese non validabili, si procederà come previsto al par. 2.1.5.10 del Si.Ge.Co.

Check list per la verifica delle dichiarazioni sul conflitto di interesse (estrazione a campione)

Data della verifica: _____

Verificatore: _____

Campione selezionato: _____

Numero totale di dichiarazioni: _____

Numero di dichiarazioni verificate: _____

---

1 – Identificazione del soggetto

	Nome e Cognome	Ruolo/Funzione	Procedura/Progetto di riferimento	Note
1				
2				
3				
..n				

---

2 – Controllo formale della dichiarazione

	Dichiarazione firmata (digitale o analogica)	Data della dichiarazione coerente con la fase procedurale (SI'/NO)	Documento correttamente archiviato nel registro digitale (SI'/NO)	Note
1				
2				
3				
..n				

---

3 – Contenuto della dichiarazione

	Indica conflitti attuali e/o potenziali (SI'/NO)	Sono indicati rapporti di parentela, interessi economici o rapporti professionali con beneficiari o affidatari (SI'/NO)	Ci sono altri elementi che potrebbero generare conflitto? (SI'/NO)	Note

1				
2				
3				
..n				

4 – Verifica approfondita (campione)

	Controllo su Arachne		Controlli su altre banche dati (PIAF-IT, ANAC,ecc.)		Altri strumenti interni di controllo o fonti ufficiali		Note
	Sì/No/non applicabile	Esito positivo/negativo	Indicare banca dati	Esito positivo/negativo	Indicare fonte	Esito positivo/negativo	
1							
2							
3							
..n							

5 – Gestione dei conflitti dichiarati

	Conflitto dichiarato (Sì/No)	Azione correttiva adottata			Note
		Astensione del soggetto dalla procedura/decisione (Sì/No)	Riassegnazione del progetto/incarico (Sì/No)	Altro (specificare)	
1					
2					
3					
..n					

6 – Conclusioni

Numero totale di dichiarazioni verificate: _____

Numero di dichiarazioni con conflitto rilevato: _____

Percentuale rispetto al campione: _____%

Note generali / osservazioni: _____